



BILANCIO SOCIALE DELL'ASSOCIAZIONE MADRE MADDALENA DI CANOSSA - ODV

Anno scolastico 1 settembre 2021 – 31 agosto 2022

(in conformità all'articolo 14 del D. Lgs. n. 117/2017)



INDICE

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE E MODALITÀ DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	3
INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	4
- LA NOSTRA MISSIONE	4
- CENNI STORICI	5
STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	6
PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	8
OBIETTIVI E ATTIVITÀ	9
SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	10
ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	13
MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO	13

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE E MODALITÀ DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio Sociale deve rappresentare tutta l'attività considerata nel suo complesso, sia quella svolta come Ente gestore, sia quella svolta al di fuori di tale funzione.

Il documento attiene ai servizi e ai progetti sviluppati dal 1° settembre 2021 al 31 agosto 2022 e completa il bilancio di esercizio al quale si riferiscono le informazioni qui riportate.

Obiettivo principe del Bilancio Sociale è quello di rendere conto delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici dell'organizzazione grazie alle risorse messe a disposizione dagli enti finanziatori, permettendo ai molteplici portatori di interesse una verifica puntuale delle attività svolte in base al mandato accordato.

Questo strumento inoltre rappresenta un importante momento di coinvolgimento interno a cui tutta la struttura organizzativa si dedica in prima persona in base alle proprie aree di competenza. Attraverso una costante rendicontazione delle attività svolte e dei risultati ottenuti, l'Ente gestore e lo staff impiegato, verificano in corso d'anno lo stato dell'arte delle azioni programmate ed eventualmente propone rimodulazioni in base ai bisogni intercettati dalle famiglie, fino ad arrivare a comporre la relazione conclusiva dell'anno, oggetto poi del più completo documento di rendicontazione sociale.

Per gli operatori si tratta quindi di una nuova fase di consapevolezza, verifica e autovalutazione del proprio servizio da cui si innescano i processi di miglioramento organizzativo e di pianificazione delle azioni future.

Le informazioni si ispirano ai principi dettati dall'art. 14, c. 1, del D.Lgs. 117/2017: rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità e autonomia delle terze parti.

Il Bilancio Sociale è stato adottato in prima istanza dal Consiglio di Amministrazione nel dicembre 2022, esaminato quindi dall'Organo di controllo e infine deliberato dall'Assemblea dei Soci congiuntamente al bilancio di esercizio.

Come per l'esercizio precedente, i documenti saranno poi depositati in forma digitale presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) alla pagina web: <https://servizi.lavoro.gov.it/runts/it-it/>.

Le fasi della pubblicazione e diffusione del Bilancio Sociale ai vari portatori di interesse sono:

- a) pubblicazione della versione integrale sul sito web della Scuola, scaricabile in versione PDF (nella sezione **Documenti – Bilancio sociale**),
- b) invio via PEC al Comune di Lavis e all'Ufficio provinciale competente in materia;
- c) deposito in formato elettronico presso il RUNTS.



INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Tutte le informazioni qui riportate sono presenti nel sito web della scuola alla pagina:

<http://www.scuolamaternalavis.it/contatti>

ASSOCIAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA MADRE MADDALENA DI CANOSSA - ODV

Sede: Via dei Colli, 4 - 38015 – Lavis (TN) C.F. 80010110221 - Tel. 0461/240366 - Fax 0461/249078

Plesso di Via dei Felti, 1 - 38015 – Lavis (TN) - Tel. 0461/246734

PEC: lavis.materna@pec.associazionecoesi.com

E-mail: lavis.materna@associazionecoesi.com

Sito web: <http://www.scuolamaternalavis.it/>

Pagina Facebook: <https://www.facebook.com/scuolainfanzialavis>

Partita IVA: non presente

Codice fatturazione: 00000

Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo Settore: Organizzazione di Volontariato con personalità giuridica riconosciuta e iscrizione al RUNTS dal 14 novembre 2022.

Aree territoriali di operatività: comune di Lavis

LA NOSTRA MISSIONE

Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto approvato il 30 marzo 2021, l'Associazione è apartitica e aconfessionale e fonda la propria attività istituzionale ed associativa sui principi costituzionali della democrazia, della partecipazione sociale e sull'attività di volontariato. L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attraverso l'esercizio, in via esclusiva o principale, e prevalentemente in favore di terzi, di attività interesse generale di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e, precisamente: educazione e istruzione ai sensi della Legge 28 marzo 2003, n. 53, nonché di attività culturali di interesse sociale con finalità educativa. L'Associazione persegue la seguente finalità: gestione di servizi educativi per l'infanzia per il pieno ed armonico sviluppo della personalità dei bambini per una loro educazione integrale, nel rispetto del primario dovere-diritto dei genitori di educare ed istruire i figli e della Comunità di formare i propri componenti alla pacifica convivenza ed al Bene Comune, secondo i principi della concezione cristiana della vita.

Per raggiungere lo scopo di cui all'art. 3 l'Associazione può svolgere le seguenti attività:

- attività di scuola dell'infanzia, perseguendo le finalità previste dalle leggi di settore con la partecipazione delle comunità locali, degli enti che operano nel settore ed in collaborazione con le famiglie; per l'attività di scuola dell'infanzia equiparata l'Associazione osserva tutte le disposizioni normative vigenti della Provincia autonoma di Trento, che ha competenza primaria in materia;
- attività di altri servizi per l'infanzia, come, ad esempio, animazione estiva, gruppi estivi e servizi analoghi;
- attività culturali per i bambini ed i genitori di interesse sociale con finalità educative;
- svolgere ogni altra attività comunque collegata con quelle precedenti, purché coerente con le finalità istituzionali e idonea a perseguirne il raggiungimento.

L'Associazione può svolgere, in conformità al Codice del Terzo Settore, anche attività diverse da quelle di interesse generale, a condizione che esse siano secondarie e strumentali e siano svolte secondo i criteri e i limiti stabiliti dal predetto Codice e dalle disposizioni attuative dello stesso.

L'Associazione può, altresì, porre in essere raccolte pubbliche di fondi, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, nelle forme, nelle condizioni e nei limiti di cui al Codice del Terzo Settore e dei successivi decreti attuativi dello stesso.

Collegamenti con altri enti del Terzo Settore: l'Ente è associato all'Associazione Co.E.Si.

Contesto di riferimento: scuole equiparate dell'infanzia della Provincia autonoma di Trento.

CENNI STORICI

Le prime notizie relative alla volontà di istituire a Lavis una scuola per fanciulle e per bambine in età prescolare risalgono al 1882: a tale scopo la signora Rizzoli cedette alla Superiore dell'Istituto delle figlie della Carità una casa signorile (palazzo Maffei) e altri beni situati a Lavis. La fondazione venne approvata civilmente ed ecclesiasticamente il 14 luglio 1885. Così, il 23 novembre dello stesso anno, si diede il via all'attività delle due scuole sotto la direzione delle suore.

In seguito all'apertura della scuola femminile si manifestò in paese l'esigenza di avere anche una simile istituzione che accogliesse i bambini maschi.

Il 13 settembre 1900 il vescovo di Trento Eugenio Carlo Valussi diede l'autorizzazione alla realizzazione di una scuola per i bambini. A tale scopo affiancò alle stesse religiose un paio di inservienti laiche.

Il 26 settembre 1901 la Luogotenenza di Innsbruck approvò lo statuto dell'asilo infantile maschile di Lavis denominato "Fondazione Viero" e sostenuto da un patrimonio di 540 corone. Il nuovo asilo venne inaugurato il 7 ottobre 1901. Durante la prima guerra mondiale entrambi gli asili furono chiusi per periodi più o meno lunghi.

Finita la guerra l'istituto femminile riaprì, dedicandosi principalmente a giovani adolescenti, mentre le più piccole trovarono ospitalità presso l'istituzione maschile.

La direzione dell'asilo infantile maschile e il decano di Lavis, quale preside dell'asilo femminile, si accordarono in merito ad una gestione comune delle due scuole. Bambini e bambine furono riuniti in un'unica scuola pur mantenendo separati i patrimoni delle due fondazioni e suddividendo in maniera paritaria le spese ordinarie e straordinarie. Come regolamento interno venne mantenuto quello dell'asilo maschile.

Alla fine della seconda guerra mondiale, i bambini vennero ospitati nuovamente nella casa dell'istituto canossiano dove rimasero per sette anni.

Nel settembre del 1950, il comitato direttivo e amministrativo dell'asilo infantile di Lavis, su impulso del parroco Celestino Brigà, deliberò la vendita dell'edificio ove trovava sede l'Istituto canossiano al fine di utilizzare il ricavato per l'acquisto di un terreno su cui costruire una nuova scuola materna. Il nuovo asilo venne realizzato su un terreno adiacente al piazzale delle attuali scuole elementari e venne inaugurato ufficialmente il 21 dicembre 1952.

Il 6 maggio 1977 il consiglio di amministrazione, riunito in assemblea, deliberò l'adesione della scuola materna di Lavis, intitolata a Madre Maddalena Canossa, alla Federazione provinciale delle scuole materne di Trento.

Nel 1978, infine, fu inaugurata una nuova sede, quella attuale di via dei Colli.

Con lo statuto del 2015 è stata costituita l'Associazione "Scuola dell'Infanzia Madre Maddalena di Canossa di Lavis" che ha stipulato col Comune di Lavis due contratti di concessione per l'utilizzo per 25 anni degli immobili comunali a fronte della gestione della scuola dell'infanzia avente ora due plessi, il primo in via dei Colli e il secondo in via dei Felti, a Lavis.

Fonte: <https://www.cultura.trentino.it/archivistorici/soggettiproductori/1470880>



STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Alla data del **31 agosto 2022** l'Associazione è composta da un numero complessivo di n. 42 soci, così suddivisi: 40 soci *ordinari*; il Sindaco del Comune di Lavis e il Parroco come soci *onorari*.

In data **4 marzo 2022** è stato eletto il nuovo Consiglio di Amministrazione ed è entrato in vigore anche il nuovo Statuto approvato dall'Assemblea straordinaria il 30 marzo 2021, che prevede ai nuovi articoli 16, 21, 23, 26 e 27 tutti i nuovi poteri dei nuovi organi sociali.

Lo Statuto è reperibile nel sito web della Scuola alla pagina:

<http://www.scuolamaternalavis.it/documenti/index>

Il Consiglio di Amministrazione, che è l'organo esecutivo dell'Ente, è risultato composto al 31 agosto 2022 da n. 5 membri eletti dall'Assemblea nelle persone di Stefano Talassi, Marianna Piffer, Franca Rossi, Micael Trentini e Giorgio Sordo.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica 3 anni (fino al 4 marzo 2025) e i suoi membri sono rieleggibili.

Gli incarichi assegnati sono:

Presidente: Stefano Talassi;

Vice Presidente: Marianna Piffer, Consigliere delegato per i rapporti col Comitato di Gestione;

Franca Rossi, Consigliere delegata per il settore pedagogico e per i rapporti con le insegnanti dei Colli;

Micael Trentini, Consigliere delegato per il settore rapporti col personale ausiliare e insegnante dei Felti;

Giorgio Sordo, Consigliere delegato a sovrintendere le manutenzioni della scuola.

Sono stati nominati anche tre probiviri nelle persone di Claudio Rossi, Alessio Comper e Fausto Fucentese.

In base al nuovo Statuto ed alla normativa sul Terzo Settore, è stato nominato dall'Assemblea dei soci il rag. Michele Moser come **Organo di controllo**.

Nel periodo di riferimento si sono svolti cinque incontri formali del Consiglio di Amministrazione.

Di tutti gli incontri è stato redatto apposito verbale trascritto nel libro specifico dell'Ente e controfirmato da Presidente e Consigliere redattore.

Le convocazioni sono state inviate dal Presidente sempre via mail e nel gruppo Whatsapp dedicato, indicando la proposta dell'ordine del giorno e riassumendo già i temi in analisi. L'invito alla partecipazione è stato sempre inviato anche all'Organo di controllo e ai soci onorari; spesso vi è stata la presenza anche della allora Presidentessa del Comitato di gestione, Marianna Piffer, da marzo 2022, Vicepresidentessa dell'Ente gestore.

I lavori del Consiglio di amministrazione si sono svolti anche con modalità elettroniche.

Tutte le decisioni sono state poi riportate al personale e per garantire la massima segretezza delle attività del Consiglio di Amministrazione, i membri hanno sottoscritto un patto interno di riservatezza.

Le attività della Scuola incidono sulla collettività di Lavis e dintorni, per questo si è redatta una piccola mappatura dei principali portatori di interesse e delle modalità del loro coinvolgimento, riportata nella tabella seguente.

Tipologia portatori di interesse	Modalità coinvolgimento
Personale	Tutti i lavoratori vengono quotidianamente coinvolti nell'organizzazione e gestione dei servizi educativi e relativamente alle varie problematiche da risolvere con informative, email, colloqui, riunioni di coordinamento periodiche.
Soci	Tutti i soci vengono quotidianamente coinvolti e la maggioranza vi partecipa attivamente in qualità di volontario, nell'organizzazione e gestione dei servizi educativi e relativamente alle varie problematiche da risolvere con informative, email, colloqui, aggiornamenti del sito web e post sulla pagina Facebook dedicata.
Utenti	tutte le famiglie sono informate sull'organizzazione ordinaria del servizio educativo e su ciascun progetto organizzato e vengono coinvolte tramite email, affissioni, colloqui, post sui social network e aggiornamento periodico del sito web della Scuola.
Fornitori	Ai fornitori fidelizzati sono comunicati i vari progetti al fine di trovare un partner cofinanziatore attraverso condizioni favorevoli attraverso Colloqui, email, richieste di preventivi.
Pubblica Amministrazione	Con la Provincia autonoma di Trento e le amministrazioni locali c'è una costante interlocuzione volta a organizzare e gestire al meglio il servizio educativo attraverso incontri, colloqui, email e co-progettazioni, anche perché le sedi della Scuola sono di proprietà del Comune di Lavis. In particolare Il servizio di scuola dell'infanzia è finanziato principalmente dalla Provincia autonoma di Trento in forza di quanto previsto dalla legge di equiparazione delle scuole dell'infanzia (L.P. n. 13/1977) per quanto concerne la spesa corrente, nonché – per quanto riguarda le spese di investimento, in particolar modo per la manutenzione straordinaria e/o la ristrutturazione – dalla L.P. n. 5/2006. Nello specifico la Provincia finanzia a piè di lista i costi di personale dipendente relativi alla gestione della scuola dell'infanzia (ad eccezione del personale addetto alla segreteria/contabilità) e con un finanziamento “a budget” (determinato sulla base di indicatori e parametri quantitativi) le altre spese di funzionamento della Scuola. Concorrono inoltre alla copertura delle spese – sia pure in misura molto più ridotta – altri soggetti (famiglie, altri enti pubblici, soggetti privati, etc.). Con il Comune di Lavis si condividono molte attività anche al di fuori dell'orario scolastico al fine di garantire spazi protetti ai bambini e alle famiglie. Con il Comune si condividono poi le manutenzioni straordinarie e i progetti di miglioramento.
Collettività	Il servizio si rivolge ai bambini delle famiglie della comunità territoriale di riferimento con evidenti e benefiche ricadute di coesione sociale quotidiana, nonché occasionale, attraverso progetti specifici che vengono comunicati alla collettività attraverso il passa parola delle famiglie e affissioni, pubblicità sui siti web comunali e della Scuola.
Sistema formativo scolastico	La Scuola ha contatti sia con il nido di infanzia di Lavis gestito dalla coop. Città Futura, che con l'Istituto comprensivo di Lavis. Con entrambi si

	attuano progetti di continuità formativa per permettere inserimenti più semplici nelle varie fasi di crescita dei bambini. Sono attive anche convenzioni con Scuole superiori trentine e università per progetti di tirocinio formativo.
Associazioni del paese di Lavis	La Scuola ha attivi anche progetti condivisi con altre realtà lavisane o che operano sul territorio di riferimento: progetti musicali con il Diapason, progetti sportivi con associazioni ciclistiche; condivisione di spazi con diverse realtà sportive del paese (danza, Yoga ecc.) che permettono di attivare sinergie esterne alla scuola anche per i bambini frequentanti, spesso a costi minori dei consueti.

PERSONE CHE OPERANO NELL'ENTE

Il personale che opera per l'ente si distingue tra personale avente un rapporto di lavoro e personale volontario.

La dotazione organica del personale dipendente viene definita annualmente entro il 15 giugno dalla Giunta provinciale attraverso l'adozione di specifica deliberazione in considerazione del numero di bambini iscritti al servizio scolastico.

Le figure professionali che operano a favore della scuola sono quattro: il personale insegnante, il personale operatore d'appoggio, il cuoco e il personale di segreteria.

Per l'anno scolastico 2021-2022 la dotazione della scuola dell'infanzia era così composta:

- n. 25 insegnanti a tempo pieno (29,50 ore sett.li)
- n. 2 insegnanti part time (23,50 ore sett.li)
- n. 2 insegnanti part time (17,70 ore sett.li)
- n. 3 insegnanti part time (14,75 ore sett.li)
- n. 2 insegnanti part time (8,80 ore sett.li)
- n. 8 operatori d'appoggio a tempo pieno (36,00 ore sett.li)
- n. 1 operatore d'appoggio part time (22,00 ore sett.li)
- n. 1 operatori d'appoggio part time (20,50 ore sett.li)
- n. 1 operatori d'appoggio part time (17,50 ore sett.li)
- n. 2 operatore d'appoggio part time (15 ore sett.li)
- n. 2 cuochi a tempo pieno (36 ore sett.li)
- n. 2 personale segreteria, contabilità e amministrazione e n. 1 Coordinatrice pedagogica facenti capo direttamente a Co.E.Si.

Al personale della scuola dell'infanzia viene applicato uno specifico contratto collettivo di categoria, così come previsto dall'art. 46, comma 2, punto 8) della Legge Provinciale 21 marzo 1977, n. 13 e denominato *"Contratto Collettivo di Lavoro delle scuole equiparate dell'infanzia"*.

Il CCL citato disciplina solamente la parte giuridica, in quanto la scuola, al fine di mantenere l'equiparazione, deve assicurare al personale un trattamento economico equivalente a quello previsto per il corrispondente personale della scuola dell'infanzia provinciale. Pertanto sia la retribuzione del suddetto personale dipendente, sia il rapporto tra retribuzione annua lorda minima e massima coincidono – a parità di mansioni e di anzianità – con quanto riconosciuto ai dipendenti delle scuole provinciali per l'infanzia.

Il personale con mansioni di segreteria, contabilità e amministrazione è fornito da Co.E.Si. ed è assunto con contratto a tempo indeterminato, si applica il CCNL delle Scuole equiparate dell'infanzia, sia per quanto concerne la parte giuridica, sia sotto il profilo economico. Nello specifico tale personale è inquadrato nell'Area A4.1 della Parte Seconda del C.C.L. delle Scuole equiparate dell'infanzia.

La componente volontaria è costituita prima di tutto dai componenti del Consiglio di Amministrazione, dai membri del Comitato di gestione, dai Probiviri e da altri genitori volenterosi che svolgono attività di



supporto alla Scuola (es. rasatura dell'erba, potature siepi, sistemazione panchine tramite verniciatura, organizzazione momenti ludici, ecc.).

Ai volontari – in conformità con la normativa vigente – non sono corrisposti compensi per l'attività prestata, bensì eventualmente, solamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata.

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

La nostra scuola si configura come istituzione autonoma, con un proprio organismo gestionale, definito dalla legge provinciale di settore come "Ente gestore", con la forma giuridica della Organizzazione di volontariato (OdV), in base a quanto stabilito dal Codice del Terzo Settore, costituito da volontari, espressione della comunità civile di appartenenza. L'associazione è apartitica e aconfessionale, e fonda la propria attività istituzionale ed associativa sui principi costituzionali della democrazia, della partecipazione sociale e sull'attività di volontariato.

Obiettivo principale della scuola è la gestione di servizi educativi per l'infanzia per il pieno ed armonico sviluppo della personalità dei bambini per una loro educazione integrale, nel rispetto del primario dovere-diritto dei genitori di educare ed istruire i figli, e della Comunità di formare i propri componenti alla pacifica convivenza ed al Bene Comune. Il servizio di scuola dell'infanzia è rivolto ai bambini di 3-6 anni partendo dall'assunto pedagogico della centralità del bambino nell'azione educativa e dell'unicità della personalità di ogni bambino.

L'obiettivo viene costantemente declinato nell'azione quotidiana di tutti i soggetti coinvolti al fine di raggiungere lo standard qualitativo più elevato possibile nelle condizioni in cui la scuola viene messa ad operare in base alle disposizioni vigenti, che definiscono gli organici ed i finanziamenti.

Dal punto di vista pedagogico l'anno di riferimento è stato fortemente condizionato dai protocolli sanitari e dalle regole anti COVID-19.

Tutti i progetti annuali sono reperibili alla pagina del sito web: <http://www.scuolamaternalavis.it/progetti> a cui si rimanda per completezza.

La Scuola ha anche adottato il Manifesto di Co.E.S.i., anch'esso reperibile facilmente online alla medesima pagina web.

In questo anno complicato per tutti noi, i bambini hanno trascorso serenamente il loro periodo formativo facendo proprie le nuove regole, che – fortunatamente – non hanno stravolto il loro modo di vivere a Scuola. Certamente vi sono state novità come l'eliminazione degli spazi nanna, dell'intersezione e il pranzare in sezione; tutto questo però è stato vissuto grazie alla professionalità del personale, come un nuovo modello relazionale, centrato sul proprio gruppo di riferimento, che è stato ben accolto dai nostri piccoli.

Beneficiari principali delle attività dell'Ente sono in primo luogo i bambini e le famiglie che possono godere di un contesto di cura ed educazione di qualità, il personale operante che, oltre a beneficiare di possibilità occupazionali, progredisce nella propria crescita professionale con la formazione continua garantita e la comunità di riferimento, che ne beneficia soprattutto in termini di coesione sociale e culturale.

L'emergenza COVID-19 ha obbligatoriamente comportato una riorganizzazione dell'attività innanzitutto con il recepimento dei protocolli provinciali per la scuola dell'infanzia.

Compito dell'Ente è stato rendere il meno traumatico possibile per i bambini iscritti lo svolgimento dell'attività secondo le norme di sicurezza necessarie e ciò ha comportato il coinvolgimento di tutti i soggetti operanti e la loro specifica formazione.

Anche per le attività come la formazione del personale, la progettazione didattica, l'interscambio con i genitori, si sono testate nuove modalità ed è stata comunque garantita la continuità tramite l'adozione di modalità alternative (meet, video chiamate ecc.), che ne hanno permesso l'effettuazione anche nel rispetto delle rigide regole sul distanziamento di cortesia.

Grande merito al personale va riconosciuto per l'accrescimento formativo in ambito informatico e tecnologico.

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

RENDICONTO GESTIONALE CON CONFRONTO CON L'ULTIMO RENDICONTO PRECEDENTE

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	31/08/2022	31/08/2021	PROVENTI E RICAVI	31/08/2022	31/08/2021
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	66.782	70.380	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	280	445
2) Servizi	274.541	258.246	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati	0	0
4) Personale	1.638.621	1.675.511	4) Erogazioni liberali	2.213	1.375
5) Ammortamenti	15.998	19.870	5) Proventi del 5 per mille	0	0
5bis) Svalutazione delle immobil. materiali e immateriali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	120.253	130.078
7) Oneri diversi di gestione	126	1.337	8) Contributi da enti pubblici	1.853.532	1.880.484
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	1	1.396
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
Totale	1.996.068	2.025.344	Totale	1.976.279	2.013.778
			<i>Avanzo/(disavanzo) attività di interesse generale</i>	<i>(19.789)</i>	<i>(11.566)</i>
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5bis) Svalutazione delle immobil. materiali e immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0			
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
			<i>Avanzo/(disavanzo) attività diverse</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolta fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolta fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolta fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolta fondi occasionali	0	0

3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0
			<i>Avanzo/(disavanzo) attività di raccolta fondi</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	1.101	1.181	1) Da rapporti bancari	3	24
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamento per rischi e oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	0	0			
Totale	1.101	1.181	Totale	3	24
			<i>Avanzo/(disavanzo) attività finanziarie e patrimoniali</i>	<i>(1.098)</i>	<i>(1.157)</i>
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	0	0	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
5bis) Svalutazione delle immobil. materiali e immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	0	0			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
Totale oneri e costi	1.997.169	2.026.525	Totale proventi e ricavi	1.976.282	2.013.802
			<i>Avanzo/(disavanzo) d'esercizio prima delle imposte</i>	<i>(20.887)</i>	<i>(12.723)</i>
			<i>Imposte</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
			Avanzo/(disavanzo) d'esercizio	(20.887)	(12.723)

Alcune osservazioni di merito sul rendiconto gestionale

La Scuola dell'infanzia è finanziata in maniera quasi totalitaria dalla Provincia autonoma di Trento.

Le spese del personale insegnante e ausiliario sono di fatto una "partita di giro" in quanto le risorse assegnate dalla Provincia sono destinate esclusivamente a coprire il costo del personale impiegato, anch'esso definito dal Piano provinciale di riferimento.

Pertanto quanto viene speso per il personale, tanto è riconosciuto dalla Provincia.

Qualora nell'anno di riferimento vi siano stati più costi del personale di quanto previsto dalla PAT, la stessa ripiana il debito l'anno successivo: in caso contrario opera un conguaglio delle risorse.



Per le spese di funzionamento invece la Provincia assegna un budget annuo calcolato sulla base di vari parametri concordati con le Associazioni di secondo livello.

Per tenere sempre sotto controllo le spese la Scuola dispone di un programma informatico suddiviso per voci, che permette di monitorare costantemente le risorse impiegate e le loro destinazioni (es. spese per energia elettrica, manutenzioni ecc.).

Con tale meccanismo si garantisce che il budget sia interamente e correttamente speso.

Le voci che la Provincia riconosce come spese “rendicontabili” sono quelle da essa definite e coprono quasi tutte le necessità della nostra Scuola.

Gli edifici della nostra Scuola sono di proprietà del Comune di Lavis: pertanto le spese straordinarie di manutenzione sono a carico del Comune.

Le manutenzioni ordinarie invece sono a carico della Scuola che poi le può rendicontare alla Provincia (ad es. le tinteggiature, le piccole manutenzioni idrauliche o elettriche).

Come per l'esercizio precedente, a seguito della pandemia si sono ridotte altre voci di entrata visto che la fiera della Lazzera non è stata svolta, le scenette dei genitori non sono state realizzate e i laboratori estivi quest'anno non si sono tenuti.

Con l'apertura della Scuola da fine giugno a fine luglio infine sono aumentati i costi di gestione dei servizi come si evince dalla tabella sopra riportata.

Si rimarca come la principale voce di aumento sia legata al costo delle energie che, per il solo rimborso al Comune di Lavis per la sede dei Felti è passato da Euro 11.000,00 a quasi 18.000,00.

Le spese di funzionamento principalmente coprono tre settori:

- spese per le energie (luce, gas, acqua e rifiuti);
- spese di manutenzione;
- spese per l'acquisto di attrezzature scolastiche e di pulizia.

Il C.d.A. prosegue nella metodologia gestionale monitorando costantemente le spese tramite il gestionale esistente e applicando i criteri seguenti:

- per le energie: il miglior prezzo determinato con il supporto di una società specializzata;
- per l'acquisto di beni e servizi: si cerca di stimolare l'economia lavisana rivolgendosi a fornitori di paese e comunque applicando il principio del “buon padre di famiglia”.
- per l'acquisto del materiale scolastico: si utilizzano i migliori fornitori sul mercato trentino sia come costo di acquisto, sia come qualità di prodotti (ad es. i materiali per le sezioni con laboratori montessoriani sono stati acquistati da una falegnameria di Faedo specializzata e certificata nel settore).

Si cerca sempre di organizzare e pianificare gli acquisti al fine di ottenere i prezzi migliori.

Nell'acquisto di derrate alimentari si prediligono qualità, stagionalità e offerte dei prodotti e ci si rivolge in primo luogo a piccoli fornitori locali perché ci consegnano ogni giorno direttamente in sede la spesa.

Per il materiale di pulizia si prediligono fornitori seri, puntuali, cercando anche in questo settore di utilizzare sempre gli stessi prodotti rodati che garantiscono anche i migliori parametri di sicurezza, anche in virtù delle nuove esigenze determinate dal COVID-19.

RISULTATO D'ESERCIZIO

Ricavi totali = + (più) Euro 1.976.282,00

Costi totali = - (meno) Euro 1.997.169,00

Perdita di esercizio (meno) = - Euro 20.887,00



STATO PATRIMONIALE

La tabella è disponibile agli atti e non viene qui riportata.

In questa sede si riportano solo i dati importanti.

La riserva a fine anno gestionale ammonta a Euro 137.201,00 mentre il totale del patrimonio NETTO ammonta a **Euro 116.314,00**. La situazione è pertanto ancora in ottimo stato.

Come ampiamente già pronosticato anche nel commento al bilancio dell'anno scorso, l'impatto dei costi energetici si è fatto sentire in prima battuta e il disavanzo è imputabile a questa situazione.

ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Le scelte dell'Ente gestore sono state fatte con attenzione rivolta all'impatto ambientale e al risparmio energetico; utilizzo di materiali riciclati nelle attività didattiche, forte riduzione del materiale usa e getta, solo stoviglie lavabili in lavastoviglie ecc.

Nella differenziazione dei rifiuti vengono coinvolti anche i bambini per il riconoscimento dei diversi materiali e una corretta gestione della raccolta differenziata. Attenzione educativa viene rivolta anche all'utilizzo dell'acqua come bene necessario da utilizzare senza sprechi.

È politica interna dell'ente l'utilizzo di tecnologie per il risparmio energetico come l'illuminazione a lampade led, la limitazione nella stampa dei documenti, lo smaltimento specifico dei rifiuti speciali e la riduzione del calcare nelle tubazioni.

Dal mese di aprile si sono svolti dei lavori di ammodernamento della cucina della sede dei Colli ancora non del tutto conclusi. L'appalto è stato seguito direttamente dal Comune di Lavis.

Doverosa menzione va infine fatta per la coordinatrice pedagogica Daniela Dagostin scomparsa nel 2021.

INDICAZIONI SU CONTENZIOSI/CONTROVERSIE IN CORSO CHE SONO RILEVANTI AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE SOCIALE

La scuola ha concluso alcune controversie riguardanti la contrattualizzazione delle insegnanti: una è terminata in novembre 2022 con la vittoria della Scuola ed un'altra è stata transatta con altre due insegnanti.

ALTRI ASPETTI DI NATURA SOCIALE, LA PARITÀ DI GENERE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI, LA LOTTA CONTRO LA CORRUZIONE, IL RISPETTO DELLA PRIVACY ECC.

Con riferimento agli aspetti inerenti alla privacy la Scuola ha contrattualizzato un DPO i cui riferimenti sono alla pagina web: <http://www.scuolamaternalavis.it/privacy-policy>

Nel corso dell'anno il Consiglio di Amministrazione ha ricordato più volte al personale come utilizzare i social network, le tecnologie a servizio delle famiglie, con le relative attenzioni.

Nel sito è anche liberamente scaricabile apposito vademecum alla pagina:

<http://www.scuolamaternalavis.it/download>

Con riferimento alla lotta alla corruzione non ci sono stati casi segnalati in merito anche perché è costante il rapporto e il reciproco controllo, tra Presidente, Consiglio di Amministrazione, segreteria e Organo di controllo. Tutto è monitorato attentamente e condiviso. Si è anche attivata una sezione apposita nel sito della scuola alla pagina: <http://www.scuolamaternalavis.it/amministrazione-trasparente>, anche se è importante ricordare, che giuridicamente, la Scuola non è una Amministrazione pubblica.

Con riferimento agli aspetti relativi al rispetto dei diversi credo religiosi, dei rapporti di genere e alle diverse esigenze alimentari/sanitarie, la Scuola è sempre stata aperta a tutte le esigenze e necessità cercando di

valorizzare le differenze; il rapporto uomo-donna è paritario nel nuovo C.d.A.: su 5 membri, 2 sono donne e una ricopre la carica di Vicepresidente.

Per i bambini celiaci si garantisce un apposito menù.

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

Si riporta integralmente la Relazione dell'Organo di Vigilanza, rag. Michele Moser:

*Relazione dell'Organo di controllo all'Assemblea dei Soci
(ex art. 30, commi 6 e 7, Codice del Terzo Settore – D.Lgs 3 luglio 2017, n.117)
dell'Associazione Scuola dell'infanzia Madre Maddalena di Canossa di Lavis – ODV
con sede in Lavis (TN) Via dei Colli nr.4*

Premessa

L'organo di controllo, nell'esercizio chiuso al 31 agosto 2021, e in osservanza degli artt. 25 e 26 dello Statuto, ha svolto solo le funzione previste dall'art. 30 (Organo di controllo) del CTS (Codice del Terzo Settore – D.Lgs 3 luglio 2017, n.117) e non anche quelle previste dall'art. 31 (Revisione legale dei conti) del CTS, in quanto non sono stati superati i limiti di cui all'art. 31, comma 1 del CTS.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, commi 6 e 7, CTS

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 agosto 2022 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale, nonché alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali ho effettuato con esito positivo un'autovalutazione.

1) Attività di vigilanza

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Dalla data del conferimento del mio incarico ad oggi non sono state convocate assemblee dei soci, e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Sono stato sempre edotto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione delle informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali.

Ho acquisito dal Presidente del Consiglio di Amministrazione informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità dell'attività dell'associazione, nonché ai piani predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla associazione e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della associazione e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da COVID-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da COVID-19 e dal costo delle energie sui sistemi informatici e telematici, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare

correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'esame dei documenti, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5 (attività di interesse generale), 6 (attività diverse), 7 (raccolta fondi) e 8 (destinazione del patrimonio ed assenza scopo di lucro) del Codice del Terzo Settore, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire, ed attesto che il bilancio sociale fornitogli in copia è stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.Lgs 3 luglio 2017, n.117.

Non sono pervenute denunce dagli associati.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dall'organo di controllo pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Ho esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 agosto 2022 relativo al periodo 01.09.2021 – 31.08.2022 e la relativa relazione di missione, in merito ai quali riferisco quanto segue.

Non essendo a me demandata la revisione legale del bilancio, ho vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione di missione e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a mia conoscenza, il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle linee guida e alle norme di riferimento attualmente applicabili.

Lavis, 08 febbraio 2023

*L'Organo di Controllo
Rag. Moser Michele*

Bilancio sociale approvato nell'Assemblea Ordinaria di venerdì 24 febbraio 2023

IL PRESIDENTE
Dott. Stefano Talassi
- firmato digitalmente -